

A ciascun Dipartimento verrà quindi assegnata una quota di punti organico sulla base dei suddetti criteri, indici e formule e dividendo (in entrambe le procedure) l'Indicatore finale (IFD) con la somma degli indicatori finali di tutti i Dipartimenti.

Interviene il prof. Pennisi, lamentando l'eccessivo rilievo concesso, in particolar modo nella versione finale del decreto e nonostante i tempestivi rilievi sollevati nelle sedi competenti, ai settori bibliometrici a totale discapito di quelli non bibliometrici.

Il Direttore passa dunque ad illustrare quanto previsto alla lettera b) del presente punto.

**b. Linee guida per la programmazione di procedure di chiamata da bandire ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della legge 240/10: Budget dipartimentale di punti organico.**

Il Direttore informa il Consiglio che con delibera del Consiglio di amministrazione del 21 novembre 2019, previo parere favorevole del Senato accademico del 19 novembre 2019, sono state approvate le *Linee Guida per la programmazione di procedure di chiamata da bandire ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge 240/2010*, che sono state trasmesse a tutti i componenti il Consiglio in allegato all'ordine del giorno.

Sulla base di tali Linee Guida i Dipartimenti potranno disporre autonomamente della loro dotazione indistinta di punti organico per procedure di chiamate da bandire ai sensi dell'art.18 e dell'art.24 delle Legge 240/2010, purché le risorse destinate a ciascuna delle due fasce al netto dei punti organico previsti per procedure di chiamata di ricercatori di tipo B idonei e nell'arco temporale del triennio 2019-2021, non siano inferiori al 30% delle risorse complessivamente assegnate nel triennio per le procedure di chiamata.

Al fine di rispettare i vincoli previsti dalla normativa vigente sono previste, nelle suddette Linee Guida delle prescrizioni particolari, ed è altresì previsto che ciascun Dipartimento si doti di un **Regolamento** che dovrà essere trasmesso all'Area dei Rapporti Istituzionali e con il Territorio al fine di sottoporlo al parere del Senato accademico e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore al tal fine propone al Consiglio di nominare una Commissione per la predisposizione di una Bozza di Regolamento e chiede ai docenti di far pervenire la loro disponibilità agli Uffici della Direzione. Questa Commissione istruttiva sarà nominata dal Direttore, tenendo presente la rappresentatività delle varie aree disciplinari del Dipartimento e avrà il compito di proporre una Bozza di Regolamento che verrà vagliato dalla Giunta di Dipartimento ed infine trasmesso al Consiglio di Dipartimento ai fini dell'adozione della relativa delibera.

Il Consiglio approva.

Si allontanano dall'aula i professori: G. Nicosia, Caruso, Di Rosa, Costa, Pacella, Licciardello.

**Sull'ottavo punto all'o.d.g.: Programma di Ateneo sulla mobilità Internazionale" - Fondo per l'incentivazione della mobilità staff incoming e outgoing (docenti e ricercatori) - piano di utilizzo.**

Il Direttore ricorda che con nota Prot. 267036, del 19 settembre u.s. della Responsabile dell'A.F.I., Dott.ssa Zappalà, è stato comunicato che sono stati assegnati al Dipartimento di Giurisprudenza € 8.313,35 nell'ambito del Programma di Ateneo sulla Mobilità Internazionale – C.d.A del 26.03.2018 e del 06.06.2019 - Piano Strategico di

Il Segretario

Il Direttore

Ateneo 2019/2021 – Obiettivo n.4 “Incremento della mobilità internazionale dei docenti” – C.d.A. del 20.12.2018. Con mail del 24 settembre u.s. dell’Ufficio Mobilità Internazionale, è stato precisato che le somme sono state distribuite ai singoli dipartimenti, sulla base della numerosità dei docenti incardinati nella struttura alla data del 25/07/2019. A tal proposito, è stato ricordato che:

- il finanziamento dovrà essere utilizzato esclusivamente per incentivare la mobilità staff incoming e outgoing (docenti e ricercatori) secondo un piano di utilizzo da comunicare all’Ufficio Mobilità Internazionale – UMI, entro e non oltre il 15/12/2019;
- i fondi potranno essere attribuiti attraverso bandi/call dipartimentali che dovranno espletarsi preferibilmente entro luglio 2020 (come precisato in rettifica con mail successiva in pari data) al fine di poter rendere disponibili eventuali finanziamenti aggiuntivi per l’anno 2020/21.

I predetti Uffici hanno inoltre richiamato l’attenzione sui prerequisiti previsti dall’art.2 del Programma d’Ateneo sulla Mobilità Internazionale, a cui si farà riferimento per l’attribuzione di eventuali fondi aggiuntivi, pregando pertanto di tenerli in considerazione nella stesura dei bandi/avvisi di dipartimento che saranno predisposti.

Il Direttore ricorda a tal fine i contenuti del suddetto art.2:

*Art. 2. Fondo di incentivazione della mobilità internazionale.*

*L’Università degli Studi di Catania si impegna a istituire un Fondo di incentivazione della mobilità internazionale del corpo docente e del corpo studentesco in ingresso e in uscita, a fini di finanziare gli scambi internazionali. Per la mobilità studenti verranno emanati bandi di Ateneo.*

*L’assegnazione dei contributi di mobilità per la docenza a valere sul Fondo saranno distribuiti ai singoli dipartimenti sulla base del numero dei docenti afferenti. Ogni Dipartimento assegnerà le risorse ottenute per mobilità in ingresso e/o in uscita, in base a criteri autonomamente definiti e, a tal fine, potrà emanare appositi bandi.*

*Una Commissione, nominata con decreto rettorale e composta da 3 docenti provvederà a definire l’eventuale rifinanziamento ai singoli dipartimenti del contributo per mobilità docenti sulla base dei seguenti criteri:*

- a) rilevanza del programma delle attività previste durante il periodo di mobilità per il raggiungimento degli obiettivi di internazionalizzazione descritti dal piano strategico di Ateneo;*
- b) la durata del soggiorno non inferiore ad un mese (due settimane per i docenti di area medica che svolgono attività assistenziale convenzionata con il SSN);*
- c) impatto e ricadute dello scambio sulla comunità scientifica locale in termini di stipula di nuovi accordi quadro o convenzioni attuative stipulate.*

Il Direttore, pertanto, fa presente che il Delegato all’internazionalizzazione prof. Castorina ha incontrato, il 28 ottobre scorso, il gruppo per l’Internazionalizzazione e per l’Erasmus dell’Ateneo per fare il punto su questo delicato aspetto della politica del nostro Ateneo. Con particolare riferimento al suddetto fondo, i Dipartimenti debbono fare pervenire all’UMI un piano di spesa nel quale chiariscono i **criteri** con i quali intendono assegnare i fondi, le **modalità** con le quali verranno informati i colleghi (una call, un bando, una selezione competitiva, un avviso), l’eventuale **ripartizione della somma** tra outgoing e incoming e le **tempistiche** con le quali si intendono fare partire i finanziamenti. I fondi devono essere spesi entro dicembre 2020 e, se per quella data i Dipartimenti non li avranno utilizzati, i soldi torneranno all’Ufficio centrale. Tuttavia, dato che l’Ateneo assegnerà a Giugno/Luglio

Il Segretario



Il Direttore



2020 la seconda tranche premiale a quei dipartimenti che, nell'erogazione dei fondi, si sono attenuti alle indicazioni delle linee guida sulla mobilità di Ateneo il suggerimento che è stato dato è quello di programmare le mobilità seguendo il seguente programma:

- Dicembre: programmazione delle modalità, le tempistiche e i criteri di erogazione dei fondi, per quanto possibile, seguendo le linee guida del programma mobilità;

da gennaio a luglio, prevedere le mobilità sia in entrata che in uscita.

A tal fine il Direttore, d'intesa con il prof. Castorina, poiché l'Università degli Studi di Catania intende potenziare, nel quadro delle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo, attraverso il Piano di mobilità, le dimensioni internazionali sia della ricerca che della didattica attraverso la promozione di reti e accordi di cooperazione scientifica e culturale che valorizzino lo scambio di docenti e studenti, propone di seguire **prioritariamente** i criteri delle linee guida del programma di mobilità:

- **rilevanza del programma delle attività previste durante il periodo di mobilità;**
- **la durata del soggiorno non inferiore ad un mese;**

**promozione della stipula di nuovi accordi quadro o convenzioni attuative stipulate,**

Altresì, sarà data priorità ai Paesi extra UE, anche attraverso lettere d'intenti e poiché il Progetto Dipartimenti di eccellenza prevede la mobilità in ingresso di 5 *Visiting professor* per anno, propone di assegnare tale fondo alle **mobilità in uscita**.

A tale fondo potranno accedere tutti i docenti e giovani studiosi.

Sarà data priorità ai soggiorni di un mese ininterrotti.

Il Consiglio dopo ampio dibattito approva.

Il Direttore infine propone la nomina di una Commissione, costituita dal Delegato all'internazionalizzazione, dal Delegato alla Didattica e dal Delegato alla Ricerca.

Tale Commissione avrà il compito di redigere un avviso di selezione delle manifestazioni di interesse da pubblicarsi entro gennaio seguendo i suddetti criteri.

Si allontanano dall'aula i professori Grasso e Andronico.

**Sul nono punto all'o.d.g.: Accordo di collaborazione con la Croce Rossa Italiana, comitato di Catania.**

Il Direttore informa il Consiglio che la prof.ssa Adriana Di Stefano, d'intesa con il Prof. Rosario Sapienza, con mail del 2.11.2019, ha trasmesso il testo della nuova convenzione dell'Accordo di Collaborazione tra l'Università degli Studi di Catania – Dipartimento di Giurisprudenza e la Croce Rossa Italiana - Comitato di Catania.

Il Direttore fa presente che trattasi del rinnovo della collaborazione già avviata da anni giusta delibera dell'8 febbraio 2016. Il testo altresì è stato inviato all'Arit lo scorso 5 dicembre per eventuali osservazioni; ad oggi non è pervenuto nessun rilievo.

Il Direttore dà la parola alla prof.ssa Di Stefano che illustra i termini dell'Accordo.

In particolare l'Università degli Studi di Catania e l'Ente Croce Rossa Italiana – Comitato di Catania, stipulano il presente accordo allo scopo di promuovere la formazione, la ricerca scientifica e le attività di Terza Missione dell'università nell'area delle scienze giuridiche. Le parti si impegnano a collaborare in campi di reciproco interesse.

La collaborazione potrà avvenire mediante l'attivazione di: contratti per attività di ricerca o consulenza su temi

Il Segretario

Il Direttore